



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN
SOMMINISTRAZIONE, AGLI UTENTI AVENTI DIRITTO, DI AUSILI PER LE PRESTAZIONI
DI ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DI CUI AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017,
OCCORRENTI PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA***

SIMOG n. 6925706

Allegato 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE



SOMMARIO

1.	Ripartizione qualità/prezzo.....	3
2.	Valutazione delle offerte	3
3.	Modalità di attribuzione dei coefficienti relativi alla qualità.....	4
3.1.	Attribuzione con metodo ponderale.....	4
3.2.	Attribuzione con metodo direttamente proporzionale	4
3.3.	Attribuzione con metodo inversamente proporzionale.....	5
3.4.	Attribuzione con metodo SI/NO	5
4.	Criteri di valutazione relativi alla qualità	5
4.1.	Lotto 1: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili personali e per mobilità personale.....	6
4.2.	Lotto 2: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili antidecubito - Letti e sistemi di sollevamento	7
4.3.	Lotto 3: Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari.....	9
4.4.	Lotto 4: Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili assorbenti l'urina a basso impatto ambientale.....	11
4.5.	Lotto 5: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili per terapia personale.....	12
4.6.	Lotto 6: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili per comunicazione e informazione.....	13
4.7.	Lotto 7: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per la mobilità'	14
4.8.	Lotto 8: Assistenza protesica Allegato 5: Ausili per la vista.....	15
4.9.	Lotto 9: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per l'udito	16
5.	Modalità di attribuzione del coefficiente relativo al prezzo.....	18
6.	Formazione della graduatoria.....	18



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

(Art. 95, D.Lgs. 50/2016)

1. RIPARTIZIONE QUALITÀ/PREZZO

Il presente appalto, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 95, comma 2, del Codice, è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo da determinarsi in funzione della seguente ripartizione tra gli elementi di valutazione relativi alla qualità complessiva, suddivisa in qualità dei singoli ausili (A) e organizzazione della fornitura (B), e l'elemento di valutazione relativo al prezzo (C):

RIF.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	QUALITÀ DEGLI AUSILI	50
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA	20
A+B	ELEMENTO QUALITÀ'	70
C	ELEMENTO PREZZO	30
	TOTALE	100

2. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte verrà effettuato con il cosiddetto metodo **aggregativo compensatore**. A ciascuna offerta sarà assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$P(a) = \sum_{i=1}^n W_i \cdot V_i(a)$$

dove:

$P(a)$: punteggio dell'offerta (a);

W_i : peso attribuito al criterio/sub-criterio (i);

$V_i(a)$: coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio/sub-criterio (i), variabile tra zero e uno;

n: numero totale dei criteri/sub-criteri;

$\sum_{i=1}^n$: sommatoria su tutti i criteri/sub-criteri.



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

I pesi W_i attribuiti ai singoli criteri/sub-criteri relativi alla qualità delle offerte sono elencati, per ogni singolo lotto in cui è suddivisa la seguente procedura, nelle tabelle di cui ai paragrafi seguenti; nelle medesime tabelle sono indicate, per ciascun criterio/sub-criterio, le modalità con cui saranno determinati i coefficienti di prestazione $V_i(a)$.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri/sub-criteri, se nel singolo criterio/sub-criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta l'attribuzione del punteggio massimo.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

3. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI RELATIVI ALLA QUALITÀ

3.1. Attribuzione con metodo ponderale

Questa modalità prevede che, per ogni criterio/sub-criterio di valutazione, i singoli commissari di gara esprimano un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra i 5 (cinque) giudizi predeterminati circa la prestazione delle singole offerte rispetto al criterio/sub-criterio analizzato; tali giudizi sintetici vengono trasformati in coefficienti compresi tra zero e uno secondo la seguente tabella:

Giudizio sintetico	Coefficiente
OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
ADEGUATO	0,4
INSUFFICIENTE	0

Successivamente, per ognuno dei criteri/sub-criteri di valutazione, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alle singole offerte; tali medie costituiscono i coefficienti definitivi delle singole offerte, $V_i(a)$, di cui alla formula precedente per l'attribuzione dei punteggi.

3.2. Attribuzione con metodo direttamente proporzionale

Questa modalità si applica ai criteri/sub-criteri rispetto ai quali la prestazione delle offerte migliora all'aumentare di un parametro R, specifico per il singolo criterio/sub-criterio.

Il coefficiente di prestazione delle singole offerte viene attribuito secondo la seguente formula:

$$V_i(a) = \frac{R(a)}{R_{\max}}$$



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

dove:

$V_i(a)$: coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i), variabile tra zero e uno;

$R(a)$: valore del parametro R relativo all'offerta (a);

R_{\max} : valore massimo del parametro R tra tutte le offerte presentate.

3.3. Attribuzione con metodo inversamente proporzionale

Questa modalità si applica ai criteri/sub-criteri rispetto ai quali la prestazione delle offerte migliora al diminuire di un parametro, specifico per il singolo criterio/sub-criterio.

Il coefficiente di prestazione delle singole offerte viene attribuito secondo la seguente formula:

$$V_i(a) = \frac{R_{\min}}{R(a)}$$

dove:

$V_i(a)$: coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i), variabile tra zero e uno;

$R(a)$: valore del parametro R relativo all'offerta (a);

R_{\min} : valore minimo del parametro R tra tutte le offerte presentate;

3.4. Attribuzione con metodo SI/NO

Questa modalità si applica ai criteri/sub-criteri rispetto ai quali la prestazione delle offerte è legata alla presenza o all'assenza di un particolare elemento richiesto.

Il coefficiente di prestazione delle singole offerte sarà attribuito con la seguente modalità:

$$V_i(a) = \begin{array}{ll} 1 & \text{presenza dell'elemento richiesto} \\ 0 & \text{assenza dell'elemento richiesto} \end{array}$$

dove:

$V_i(a)$: coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i);

4. CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA QUALITÀ

Nelle tabelle seguenti sono esplicitati, per ciascun lotto, i criteri/sub-criteri che saranno utilizzati per la valutazione delle prestazioni delle singole offerte.

Per quanto riguarda la *qualità degli ausili (A)* sono indicati i codici ISO degli ausili a cui si applica ogni criterio, intendendo che ognuno dei criteri elencati sarà utilizzato per valutare tutti gli ausili appartenenti alle classi/sottoclassi/divisioni/tipologie merceologiche indicate.

Qualora un criterio/sub-criterio (i) interessi una pluralità di ausili, si assegnerà ad ogni ausilio k il coefficiente $\tilde{V}_k(a)$, relativo alla prestazione del medesimo ausilio offerto rispetto al criterio (i), con il pertinente metodo (ponderale, direttamente proporzionale, ecc.) con le modalità illustrate sopra;



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

successivamente il coefficiente $V_i(a)$ di prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) sarà valutato come media ponderata di tutti gli ausili interessati dal criterio (i) rispetto al fabbisogno totale annuo a base d'asta:

$$V_i(a) = \frac{\sum_{k=1}^m \tilde{V}_k(a) \cdot FA_k}{\sum_{k=1}^m FA_k}$$

dove:

$\tilde{V}_k(a)$: coefficiente della prestazione dell'ausilio k rispetto al criterio (i);

FA_k : fabbisogno totale annuo per l'ausilio k;

m: numero degli ausili relativi al criterio (i)

4.1. Lotto 1: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili personali e per mobilità personale

	Criteria/sub-criteria	Attribuzione punteggi	Pesi
A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50
A1	AUSILI DI CUI AI CODICI: 12.03 – 12.06 – 12.18 – 12.22 – 12.23 – 12.24 – 12.27 - 12.36 – 12.39 – 15.09 – 18.09 – 18.18		
A1.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A1.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A1.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A1.4	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A1.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	2
A1.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R =$ numero di modelli offerti $R_{min} =$ numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017	3
A2	AUSILI DI CUI AI CODICI: 04.06 – 04.08 – 04.48 – 06.06 – 06.30 – 09.03 – 09.06		
A2.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A2.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A2.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A2.4	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A2.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	2
A2.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti ¹	Direttamente proporzionale $R =$ numero di modelli offerti $R_{min} =$ numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017	2
A3	AUSILI DI CUI AI CODICI: 09.12 – 09.33		
A3.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A3.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A3.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A3.4	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A3.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A3.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R =$ numero di modelli offerti $R_{min} =$ numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017	2
A4	AUSILI DI CUI AI CODICI: 18.30		
A4.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A4.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A4.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A4.4	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A4.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	2
A4.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R =$ numero di modelli offerti $R_{min} =$ numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017	3
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA		20
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R =$ tempo di consegna garantito (giorni lavorativi) $R_{max} = 10$ giorni lavorativi	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R =$ Garanzia dei dispositivi offerti (mesi) $R_{min} = 24$ mesi	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	4
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

4.2. Lotto 2: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili antidecubito - Letti e sistemi di sollevamento

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50
A1	CUSCINI ANTIDECUBITO Codici 04.33.03 – 03.33.03.009		
A1.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A1.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A1.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A1.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A1.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A1.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
A2	MATERASSI E TRAVERSE ANTIDECUBITO Codici 04.33.06 – 03.33.06		
A2.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A2.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A2.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A2.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A2.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1
A2.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
A3	ATTREZZATURE SPECIALI Codici 12.30 – 12.31 – 12.39		
A3.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A3.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A3.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A3.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A3.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1
A3.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
A4	AUSILI PER SOLLEVAMENTO Codici 12.36		
A4.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A4.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A4.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A4.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A4.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1
A4.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
A5	LETTI Codici 18.12		
A5.1	Modalità con cui viene assicurata la funzione primaria	Ponderale	2
A5.2	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A5.3	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A5.4	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A5.5	Innovazione tecnologica rispetto ai requisiti minimi richiesti	Ponderale	1
A5.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{\min}}$ $R_{\min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA		20
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{R_{max}}$ $R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}}{R_{min}}$ $R_{min} = 24 \text{ mesi}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	2
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	3
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B3.3	Gestione e prevenzione delle piaghe da decubito	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	2
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

4.3. Lotto 3: Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50
A1	AUSILI PER STOMIA Codici 09.18		
A1.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	3
A1.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	3
A1.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A1.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{min}}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
A2	AUSILI PER LA PREVENZIONE E TRATTAMENTO LESIONI CUTANEE Codici 03.33.06.033 - 04.49 - 09.21		
A2.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	3
A2.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	3
A2.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A2.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{min}}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	2
A3	AUSILI PER TRACHEOTOMIA Codici 09.15		
A3.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A3.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A3.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A3.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
A4	CATETERI Codici 09.24 – 09.25		
A4.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	3
A4.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	3
A4.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A4.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
A5	RACCOGLITORE PER URINA Codici 09.27		
A5.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	1
A5.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	1
A5.3	Qualità delle finiture	Ponderale	1
A5.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	1
A6	AUSILI PER INCONTINENZA FECALE Codici 09.31.06		
A6.1	Caratteristiche costruttive	Ponderale	2
A6.2	Qualità dei materiali utilizzati	Ponderale	2
A6.3	Qualità delle finiture	Ponderale	2
A6.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA		20
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}$ $R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	4
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	4
B3.2	Gestione e prevenzione delle piaghe da decubito	Ponderale	5
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	2
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE****4.4. Lotto 4: Assistenza integrativa Allegato 2: Ausili assorbenti l'urina a basso impatto ambientale**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50
A1	AUSILI ASSORBENTI L'URINA Codici 09.30.04 - 09.30.12 - 09.30.18 - 09.30.21		
A1.1	Velocità di assorbimento di liquido (metodica n. 001NMC93)	Direttamente proporzionale $R =$ velocità di assorbimento del liquido (ml/sec) $R_{min} = 2$ ml/sec	8
A1.2	Cessione di liquido (metodica n. 002NMC93)	Inversamente proporzionale $R =$ cessione del liquido (gr.) $R_{max} = 1$ gr.	8
A1.3	Assorbimento specifico (metodica n. 003NMC93) (gr/gr)	Direttamente proporzionale $R =$ assorbimento specifico (gr/gr) $R_{min} = 7$ gr/gr	8
A1.4	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R =$ numero di modelli offerti $R_{min} =$ numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017	3
A2	TRAVERSE SALVAMATERASSO Codici 09.30.42		
A2.1	Superficie del tampone assorbente	Direttamente proporzionale $R =$ superficie assorbente su superficie totale (%) R_{min} (traversa cm60x90 non rimboccabile) = 75% R_{min} (traversa cm80x180 rimboccabile) = 25%	6
A2.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R =$ numero di modelli offerti $R_{min} =$ numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017	2
A3	AUSILI ASSORBENTI INDOSSABILI Codici 09.30.24 - 09.30.39		
A3.1	Presenza di sistemi e/o sostanze per la riduzione degli odori	SI/NO (desumibile da documentazione fornita dai produttori e/o da laboratori certificati)	6
A3.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R =$ numero di modelli offerti $R_{min} =$ numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017	2
A4	AUSILI ASSORBENTI Codici 09.30 (eccetto 09.30.12)		
A4.1	Miglioramento dei criteri ambientali minimi	Direttamente proporzionale $R =$ % di prodotti forniti conforme al paragrafo 4.2.1 dell'Allegato 2 del D.M. 24 dicembre 2015 (Criteri ambientali minimi) $R_{min} = 30\%$	5

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteria/sub-criteria	Attribuzione punteggi	Pesi
A4.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	2
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA		20
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}$ $R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	5
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	4
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	7
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	4

4.5. Lotto 5: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili per terapia personale

	Criteria/sub-criteria	Attribuzione punteggi	Pesi
A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50
A1	AUSILI PER INIEZIONE Codici 04.03 – 04.19 – 04.03 – 04.24		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	6
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	4
A2	AUSILI PER SOMMINISTRAZIONE INSULINA Codici 04.20		
A2.1	Microinfusore programmabile tipo CSII (Codice 04.20 CSII)	Ponderale	12
A2.2	Microinfusore programmabile tipo SAP (Codice 04.20 SAP)	Ponderale	12
A2.3	Monitoraggio continuo glicemia – CGM REAL TIME (Codice 04.20 CGM RTR - 04.20 CGM RTT)	Ponderale	12
A1.6	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	4
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA		20
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}$ $R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}}{\text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}}$ $R_{min} = 24 \text{ mesi}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	<i>Gestione sanificazione e manutenzione</i>	Ponderale	4
B3.2	<i>Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)</i>	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

4.6. Lotto 6: Assistenza protesica Allegato 5 - Elenco 2b: Ausili per comunicazione e informazione

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50
A1	PERIFERICHE INPUT E OUTPUT E ACCESSORI Codici 21.36 – 21.45 - 22.27 - 22.30 – 22.33 – 22.36 – 22.39		
A1.1	<i>Capacità di assolvere la funzione primaria</i>	Ponderale	7
A1.2	<i>Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti</i>	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
A2	AUSILI PER IL DISEGNO E LA SCRITTURA Codici 22.12		
A2.1	<i>Capacità di assolvere la funzione primaria</i>	Ponderale	7
A2.2	<i>Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti</i>	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
A3	TELEFONI ED AUSILI PER TELEFONARE Codici 22.24		
A3.1	<i>Capacità di assolvere la funzione primaria</i>	Ponderale	7
A3.2	<i>Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti</i>	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
A4	AUSILI PER COMUNICAZIONE INTERPERSONALE Codici 22.18 – 22.21		
A4.1	<i>Capacità di assolvere la funzione primaria</i>	Ponderale	7
A4.2	<i>Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti</i>	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
A5	AUSILI PER MANOVRARE OGGETTI O DISPOSITIVI Codici 24.09 – 24.13 – 24.18 – 24.21 – 24.24		
A5.1	<i>Capacità di assolvere la funzione primaria</i>	Ponderale	7
A5.2	<i>Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti</i>	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteria/sub-criteria	Attribuzione punteggi	Pesi
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA		20
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{R_{max}}$ $R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}}{R_{min}}$ $R_{min} = 24 \text{ mesi}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	4
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

4.7. Lotto 7: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per la mobilità'

	Criteria/sub-criteria	Attribuzione punteggi	Pesi
A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50
A1	ORTESI E PROTESI Codici 06.03 – 06.06 – 06.12 – 06.33		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	14
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{min}}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	6
A2	CARROZZINE AD AUTOSPINTA ED ACCESSORI Codici 12.22		
A2.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	10
A2.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{min}}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	5
A3	MOBILIA ED ADATTAMENTI PER LA CASA Codici 18.09		
A3.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	10
A3.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{R_{min}}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	5
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA		20
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{R_{max}}$ $R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}$ $R_{min} = 24 \text{ mesi}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	4
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

4.8. Lotto 8: Assistenza protesica Allegato 5: Ausili per la vista

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50
A1	OCCHIALI PRISMATICI Codice 22.03.15.003		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
A2	VIDEO-INGRANDITORE DA TAVOLO Codice 22.03.18.003		
A2.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A2.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
A3	VIDEO-INGRANDITORE PORTATILE Codice 22.03.18.006		
A3.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A3.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
A4	SOFTWARE PER INGRANDIMENTO Codice 22.03.18.015		
A4.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	4
A4.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
A5	FILTRO IN PLASTICA BLOCCANTE LA LUCE BLU ED ALTRE RADIAZIONI Codice 22.03.03.006		
A5.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A5.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
A6	FILTRO DI BANGERTER PER OCCLUSIONE PARZIALE O TOTALE Codice 22.03.03.009		
A6.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	4
A6.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
A7	CLIP-ON Codice 22.03.03.012		
A7.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	4
A7.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	1
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA		20
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}$ $R_{max} = 10 \text{ giorni lavorativi}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}$ $R_{min} = 24 \text{ mesi}$	3
B2	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B3	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B3.1	Gestione sanificazione e manutenzione	Ponderale	4
B3.2	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	3
B4	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B5	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

4.9. Lotto 9: Assistenza protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per l'udito

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A	QUALITA' DEGLI AUSILI		50
A1	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE Codice 22.06.09		
A1.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A1.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \text{numero di modelli offerti}$ $R_{min} = \text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}$	3
A2	APPARECCHI ACUSTICI RETRO-AURICOLARI Codice 22.06.15		
A2.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

	Criteri/sub-criteri	Attribuzione punteggi	Pesi
A2.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	3
A3	ACCESSORI PER APPLICAZIONE VIA AEREA PRESCRIVIBILI Codice 22.06.91.103 - 22.06.91.106		
A3.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A3.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	3
A4	ACCESSORI PER APPLICAZIONE VIA OSSEA PRESCRIVIBILI Codice 22.06.91.109 - 22.06.91.115 - 22.06.91.121		
A4.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A4.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	3
A5	APPARECCHI ACUSTICI IMPIANTABILI (COMPONENTE ESTERNA) Codice 22.06.21		
A5.1	Capacità di assolvere la funzione primaria	Ponderale	7
A5.2	Disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{numero di modelli offerti}}{\text{numero minimo di modelli stabilito dal DPCM 12/01/2017}}$	3
B	ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA		20
B1	Tempi massimi di consegna garantiti	Inversamente proporzionale $R = \frac{\text{tempo di consegna garantito (giorni lavorativi)}}{10 \text{ giorni lavorativi}}$	3
B2	Garanzia degli ausili	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{Garanzia dei dispositivi offerti (mesi)}}{24 \text{ mesi}}$	3
B3	Vita utile dei dispositivi offerti	Direttamente proporzionale $R = \frac{\text{Vita utile dichiarata dal produttore (anni)}}{1}$	3
B4	Modalità di gestione consegne urgenti	Ponderale	3
B5	Caratteristiche del sistema di reportistica del software (valutate tramite DEMO allegata in offerta) in merito a:		
B5.1	Tracciabilità dell'ausilio (riguardante tutte le fasi di movimentazione a partire dall'ordine fino alla consegna a domicilio)	Ponderale	4
B6	Proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi del call center	Ponderale	3
B7	Capillarità della distribuzione	Ponderale	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

5. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE RELATIVO AL PREZZO

Per quanto concerne l'attribuzione dei coefficienti relativi al prezzo $V_{prezzo}(a)$, verrà utilizzato il metodo cosiddetto bilineare, che prevede la crescita lineare del coefficiente fino ad un valore soglia; oltre tale soglia il punteggio continua a crescere linearmente, ma con una velocità più limitata.

Preliminarmente si calcola il valore del ribasso rispetto al prezzo a base d'asta per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$R(a) = \frac{TQ_{off}(a)}{TQ_{asta}}$$

dove:

$R(a)$: valore del ribasso rispetto al prezzo a base d'asta relativo all'offerta (a);

$TQ_{off}(a)$: è l'importo totale quadriennale **offerto** (oltre I.V.A.) relativo all'offerta (a);

TQ_{asta} : è l'importo totale quadriennale **a base d'asta** (oltre I.V.A.) (non superabile);

Il coefficiente della prestazione rispetto al prezzo sarà attribuito ad ogni offerta secondo la seguente formula:

$$\text{se } R(a) \leq R_{soglia} \Rightarrow V_{prezzo}(a) = 0,9 \cdot \frac{R(a)}{R_{soglia}}$$

$$\text{se } R(a) > R_{soglia} \Rightarrow V_{prezzo}(a) = 0,9 + 0,1 \cdot \frac{R(a) - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}}$$

dove:

$V_{prezzo}(a)$: coefficiente della prestazione rispetto al prezzo dell'offerta (a), variabile tra zero e uno;

R_{soglia} : media aritmetica dei ribassi offerti dai concorrenti rispetto al prezzo a base d'asta;

R_{max} : valore massimo del ribasso rispetto al prezzo a base d'asta;

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Qualora nessun concorrente ottenga il punteggio massimo relativo all'intera offerta tecnica, al fine di non alterare le proporzioni stabilite tra gli elementi di ponderazione relativi alla qualità ed al prezzo, si provvederà alla riparametrazione dei punteggi ottenuti dalle offerte tecniche presentate dai singoli concorrenti.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto sull'intera offerta tecnica (A+B) il massimo punteggio previsto (70 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La procedura di gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta caratterizzata dal migliore rapporto qualità/prezzo, individuata come l'offerta che avrà ottenuto il più alto valore del punteggio complessivo inteso come somma dei punteggi ottenuti dagli elementi relativi alla qualità (A+B) e del punteggio relativo al prezzo (C):

$$P_{tot} = P_{A+B} + P_C$$



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

Tutte le operazioni di calcolo verranno espresse per decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, con il seguente criterio di calcolo: se la terza cifra decimale varia da 0 a 4, la cifra precedente rimane invariata; se la terza cifra decimale varia da 5 a 9 la cifra precedente varrà maggiorata di un'unità, ad esempio:

- 45,384 viene arrotondato a 45,38;
- 45,385 viene arrotondato a 45,39.